



Città di Orbassano

■ SETTORE FINANZIARIO

SERVIZIO ECONOMATO GENERALE

PIANO DI ATTIVITÀ

ANNO 2023

Attività di formazione e supporto sull'utilizzo del nuovo portale CONSIP per gli acquisti in rete (MEPA), in considerazione delle novità introdotte dall'aggiornamento della piattaforma avvenuto nel mese di aprile 2022 e dalle novità introdotte dal nuovo Codice dei Contratti

Premessa

Presupposti normativi

Il D.L. 6 luglio 2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" e il D.L. 7 maggio 2012 n. 52, convertito con L. 94/2012 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", hanno sancito l'obbligo, per tutte le PP.AA. di far ricorso, per l'acquisizione di beni e servizi, agli strumenti messi a disposizione dalla CONSIP (convenzioni e Mercato Elettronico) e dalle centrali di committenza regionali (SCR). L'art. 1 comma 1 del DL 95/12, dispone che: "I contratti stipulati in violazione dell' articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa".

L'art. 1 comma 3 stabilisce il principio dell'eccezionalità del ricorso a procedure autonome, da parte della P.A., di acquisizione di beni e servizi. Le condizioni per l'attivazione di tali procedure sono, pertanto, soggette ai seguenti limiti:

- convenzione non ancora disponibile ovvero motivata urgenza di provvedere (condizioni da specificare nella determinazione a contrattare e nel bando/lettera invito)
- durata ed importo del contratto stipulato autonomamente in misura strettamente necessaria all'attivazione delle convenzioni quadro (condizioni da specificare nella determinazione a contrattare e nel bando/lettera invito)
- inserimento della clausola contrattuale contenente la condizione risolutiva del contratto in caso di successiva disponibilità della convenzione quadro (clausola da inserire nel capitolato speciale/foglio condizioni/disciplinare).

L'art. 7, comma 2 del D.L. 52/2012 convertito con L. 94/2012 (c.d. Spending review 1) ha modificato l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, estendendo l'obbligo di ricorso al MEPA per gli acquisti sotto soglia.

L'art. 1, comma 130 della L. 30 dicembre 2018, n. 145, a decorrere dal 1° gennaio 2019, ha così riformulato l'art. 1 comma 450 della finanziaria 2007: *"Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi*

del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”.

Il D.Lgs. 50/2016 (Codice degli Appalti), in vigore sino alla data del 30.06.2023, ha disciplinato all'art. 36 l'acquisto di beni e servizi, mediante affidamento diretto;

Il D.L. 76/2020 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito con L. 120/2020, ha stabilito nuovi limiti per gli affidamenti sotto soglia.

Il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, che entrerà in vigore dalla data del 1.04.2023 per tutti i nuovi procedimenti, mentre dalla data del 1.07.2023, è prevista l'abrogazione del Codice precedente (D.lgs. 50/2016) e saranno applicate le nuove norme anche ai procedimenti già in corso.

Con deliberazione del 636/2019, l'ANAC ha aggiornato le linee guida, relative a procedure di affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alla soglie di rilevanza comunitaria, adattandolo al **decreto correttivo 32/2019**.

Sull'argomento occorre rilevare la natura non vincolante delle Linee guida ANAC. Sulla questione la commissione speciale del Consiglio di Stato, che con il parere n. 1903/2016 (sullo schema delle pregresse linee guida del 2016), ha avuto modo di chiarire che *“Le linee guida sull'affidamento dei contratti pubblici “sotto-soglia” possono essere annoverate tra le linee guida dell'ANAC non vincolanti, le quali, come il Consiglio ha già avuto modo di precisare, sono anch'esse **atti amministrativi generali** e perseguono lo scopo di fornire indirizzi e istruzioni operative alle stazioni appaltanti”.*

Il portale MEPA di Consip, è stato aggiornato ad aprile 2022, con modifiche sostanziali nell'interfaccia grafica, nella prassi operativa e con l'aggiunta di nuove funzionalità, come ad esempio la possibilità di richiesta preventivi.

Inoltre le schede tecniche sono state private di molti dati essenziali e non è più possibile una selezione in base all'area di consegna del fornitore.

E' possibile usare bene il MePA, risparmiare tempo ed eseguire procedure legittime, ma sono necessarie competenze molto specialistiche, come ammette la stessa Consip.

Infatti, stando alle Regole del Sistema, l'Ente sul MePA esegue **procedure in totale autonomia** e sotto la **propria esclusiva responsabilità**, **Consip non garantisce** che Enti e Fornitori agiscano nel **rispetto della normativa** e Consip **declina ogni responsabilità** sull'esattezza, veridicità, aggiornamento, conformità alla normativa vigente del contenuto del Portale.

Viste le recenti modifiche di cui sopra, si rende necessario implementare il programma di formazione dei dipendenti, già attuato a cura dell'ufficio Economato nell'anno 2018 e 2019, sull'utilizzo del portale MEPA e sulle corrette procedure per gli affidamenti sotto soglia.

Obiettivo

Alla luce di quanto in premessa specificato e in considerazione delle novità legislative e procedurali introdotte, si rende necessario provvedere ad un programma di informazione e coordinamento di tutti i dipendenti che si occupano di acquisti nell'ambito dei vari servizi, al fine di incentivare ad una corretta applicazione della normativa vigente.

L'obiettivo del progetto si può pertanto così definire:

- fornire un'informazione chiara e capillare a tutti gli uffici sui nuovi contenuti normativi per gli acquisti sotto soglia su piattaforma MEPA, con particolare riferimento alle novità introdotte dal nuovo Codice dei Contratti;
- favorire la conoscenza degli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione da Consip;
- predisporre gli interventi formativi che favoriscano l'autonomo utilizzo della piattaforma Consip per gli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- offrire supporto ai singoli dipendenti in fase applicativa, chiarendo dubbi operativi e fornendo consigli sulle varie modalità di utilizzo del portale MEPA in tutte le sue funzionalità;

Fasi di attuazione

Il progetto si articola in diverse fasi:

- informazione ai dipendenti che ne facciano richiesta, sulla normativa vigente, in relazione agli acquisti conclusi mediante gli strumenti messi a disposizione da Consip;
- predisposizione di schemi attuativi che consentono, ai dipendenti incaricati di acquisti in economia, di seguire una prassi corretta, dalla fase di iscrizione e ricerca sul portale degli acquisti in rete, alla creazione di ODA, trattative dirette o RDO fino all'aggiudicazione;

- Predisposizione di fac-simili (determinazioni, moduli di autocertificazione dei requisiti, ecc...) con particolare attenzione alla redazione della determinazione di affidamento, nella quale dovranno essere specificate le motivazioni che hanno determinato la scelta del contraente e le dichiarazioni obbligatorie;
- Condivisione delle informazioni raccolte e dell'esperienza maturata con l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dalla CONSIP, mediante l'organizzazione di incontri di formazione, realizzati a cura del personale addetto all'acquisto di beni e servizi dell'Ufficio Economato e rivolte agli altri dipendenti coinvolti nelle procedure di acquisto, individuati nell'ambito dei vari servizi;
- Suggerimenti sulla prassi operativa e sulle modalità di risoluzione delle varie problematiche relative all'utilizzo del portale e alla selezione dei prodotti e dei fornitori, mediante simulazioni pratiche collettive;
- Supporto individuale per gare e acquisti diretti, in base alle specifiche esigenze.

Ricadute in termini di miglioramento del servizio e di risparmio economico.

Il piano di attività consente di:

- coordinare in modo organico le modalità di acquisti in economia, evitando possibili inadempienze con conseguente rischio di sanzioni amministrative;
- realizzare un risparmio sulle spese, attuando un confronto fra molteplici prodotti e fornitori disponibili in MEPA;
- risparmiare sulle spese di formazione affidate ad agenzie esterne, sfruttando le competenze e le professionalità presenti all'interno dell'Ente;
- favorire una più diretta e capillare informazione, aderente alle esigenze della realtà del Comune e alle specificità dei singoli uffici.
- Promuovere una maggiore interazione tra le varie strutture dell'Ente;
- Ampliare e rendere più competitivo il sistema di acquisizione in economia di beni e di servizi, con conseguente miglioramento, dal punto di vista qualitativo ed economico.
- Risparmiare tempo utilizzando correttamente le potenzialità del portale, nel rispetto della normativa, ma evitando aggravii nelle procedure

Misurazione dei risultati

I risultati del piano di attività sono misurabili utilizzando i seguenti **indicatori di attività**:

Giornate di formazione rivolte ai dipendenti	2
Interventi di supporto individuale, sulla prassi amministrativa preliminare e sugli adempimenti successivi, per acquisti sotto soglia	10
Interventi di supporto individuale per ODA, RDO, Trattative Dirette e Richieste di preventivi.	20
Modulistica e schemi divulgati	3
N. ore lavoro impiegate	200

Personale dipendente coinvolto.

Servizio Economato:

GILLI Mariangela, percentuale di partecipazione 40%

LAVAGNO Cristina, percentuale di partecipazione 40%

FORNARO Monica, percentuale di partecipazione 20%

Quantificazione economica del piano.

Tenendo conto delle ore di lavoro necessarie e dell'impegno professionale richiesto per la realizzazione del piano di attività, si propone di quantificare il relativo budget di spesa in € 3.200,00.

L'Economo Comunale
Dr. Paolo BAUDUCCO

